



# LA STESSA STRADA

Anno XIII, n. 24

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Venezia, 19 giugno 2022

Gen 14,18-20 Sal 109 1Cor 11,23-26 Lc 9,11-17

## INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

### SS. Redentore

Martedì 21: Luigi

Mercoledì 22: Anna

Venerdì 24: Giovanna

Venerdì 1 luglio: Gianfranco

### S. Eufemia

Sabato 18: Irma, Eugenio, Emilia

Martedì 21: Guido (1 anno)

## AVVISI DELLA CPG

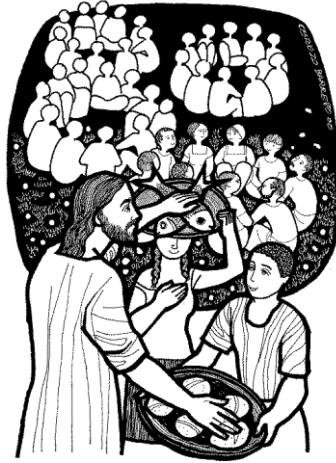
**Da lunedì 20 al 1 luglio: il Grest ri-parte** – un'esperienza di comunità e relazioni umane arricchenti e gioiose, importanti per la crescita dei nostri bambini e non solo; si svolgerà in patronato Don Bosco nella parrocchia di Sant' Eufemia

**Domenica 26:** Celebrazione diocesana per il X Incontro Mondiale delle Famiglie, presso l'Istituto Salesiano "San Marco"-Gazzera info a <http://www.patriarcatovenezia.it/pastorale-sposi-famiglia/verso-lincontro-mondiale-delle-famiglie/>  
Alle ore 10.30 il Patriarca Francesco presiederà la S. Messa come da programma

**Dal 29 giugno al 3 luglio:** Festa De San Piero De Casteo

**Dopo questo numero** "La Stessa Strada" passerà alla programmazione estiva. Le uscite programmate sono: 3, 17, 31 luglio; 14 e 28 agosto; 11 settembre

## Trasfigurati nel Signore Gesù, per formare un solo corpo



In questa domenica celebriamo la festa del Corpo e Sangue di Cristo, che ci aiuta a riflettere sul significato dell'Eucarestia nella nostra vita cristiana.

Nel vangelo la Chiesa ci indica Gesù che moltiplica i pani e i pesci per una moltitudine. Di fronte alla fame della gente, Gesù provoca i suoi discepoli dicendo loro: «Voi stessi date loro da mangiare». È una frase in cui non si capisce che cosa avrebbero dovuto dare da mangiare: da una parte, infatti, si capisce che avrebbero dovuto provvedere, dall'altra che sarebbero divenuti loro stessi il "cibo" da offrire. I discepoli però insistono che avevano solo cinque pani e due pesci e, non sapendo

come fare, li mettono a disposizione del Signore. Egli li prende tra le sue mani e, con un rituale che ricorda l'ultima cena, spezza i pani e li distribuisce così che diventino abbondanti per tutta quella gente.

Il ricordo dell'Eucarestia, che è soggiacente al racconto, si riferisce qui alla semplicità e all'incompletezza di quel poco che i discepoli avevano da offrire rispetto al bisogno a cui erano chiamati a rispondere. Quel poco dice come l'Eucarestia sia un incontro. Per celebrare l'eucarestia noi dobbiamo mettere il pane e il vino e nell'offertorio noi diamo in quei segni tutta la nostra vita e i nostri bisogni. Quel pane e quel vino diventano nelle mani di Cristo il suo corpo e il suo sangue, così che ciò che consideriamo nostro, diventi suo, perché noi partecipiamo di Lui. Ciò che noi abbiamo da dare, può diventare Cristo stesso. La transustanziazione non è solo un fenomeno che riguarda Dio che si fa pane e vino nelle specie eucaristiche, ma riguarda la nostra trasfigurazione che passa da un semplice ricevere il dono di Dio, al ricevere il Dono che è fatto di cose che mi appartengono: pane della terra e del lavoro dell'uomo. L'opera dell'uomo è impastata in quel pane e mescolata a quel vino, così che nell'eucarestia tutto diventi "nostro" e insieme "di Dio".

Nella vita battesimale noi diventiamo figli di Dio, pur rimanendo noi stessi, riconoscendo la Sua presenza in ogni momento della nostra vita. Non releghiamo perciò la partecipazione all'eucarestia ad uno spazio e un tempo sacro, distinto rispetto alla nostra quotidianità. Partecipiamo con tutte le nostre fatiche al dono che il Signore desidera farci, trasformando ogni singolo momento della nostra esistenza in rendimento di grazie. Celebriamo in questa festa la possibilità di offrire tutto a Dio così che noi, suo popolo, ci trasformiamo in Lui.

*Fra Fabio*

## Collaborazione Pastorale Giudecca

**Telefono** SS. Redentore – S. Eufemia – S. Gerardo Sagredo 041 52 31 415 388 187 0852

**E-mail** [ss.redentore@patriarcatovenezia.it](mailto:ss.redentore@patriarcatovenezia.it) [s.eufemia@patriarcatovenezia.it](mailto:s.eufemia@patriarcatovenezia.it) [s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it](mailto:s.gerardosagredo@patriarcatovenezia.it)

**Social** Sito web: [www.unitapastoralegiudecca.it](http://www.unitapastoralegiudecca.it)



## Misure di prevenzione della pandemia

(testo della Lettera inviata dalla Presidenza della CEI ai Vescovi, 15 giugno 2022)

Cari Confratelli, all'inizio del periodo estivo il Governo ha ancora allentato le misure di prevenzione della pandemia. Alla luce del nuovo quadro, riteniamo opportuno condividere i seguenti consigli e suggerimenti:

- sintomi influenzali: è importante ribadire che non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al SARS-CoV2;
- utilizzo delle mascherine: in occasione delle celebrazioni non è obbligatorio ma è raccomandato;
- igienizzazione: si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
- acquasantiere: è possibile tornare nuovamente a usarle;
- processioni offertoriali: è possibile svolgerle;
- distribuzione della Comunione: si consiglia ai Ministri di indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire la Comunione;
- unzioni: nella celebrazione dei Battesimi, delle Cresime, delle Ordinanze e dell'Unzione dei Malati si possono effettuare senza l'ausilio di strumenti.

I singoli Vescovi, nella considerazione delle varie situazioni e dell'andamento dell'epidemia nel loro territorio, possono adottare provvedimenti e indicazioni particolari. Un fraterno saluto.

La Presidenza CEI



CHIESA  
CATTOLICA  
ITALIANA

## La Festa del Corpus Domini

Il 16 giugno ricorrerebbe la Festa del Corpus Domini 2022: in tutta Italia, ma questo non accade se non domenica 19 quando si celebra ufficialmente la Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Gesù.

Nella Chiesa in tutto il mondo la festa del Corpus Domini è considerata "mobile" cioè cade ogni giovedì successivo alla solennità della Santissima Trinità: nel nostro Paese però ciò non accade per via della legge n. 54 del 5 marzo 1977 che tolse valore civile alla festa del Corpus Domini e ad altre feste cristiane.

Nell'aprile 2015 un gruppo di parlamentari tentò una "revisione" cercando di riportare la festività del Corpus Domini al suo calendario originario ma senza successo.

La solennità ricorda il miracolo eucaristico che avvenne a Bolsena a un sacerdote boemo, Pietro da Praga, il quale in quel tempo di controversie teologiche sul mistero eucaristico fu assalito da dubbi sulla reale presenza di Cristo nel pane e nel vino consacrato. Durante la celebrazione, dopo la consacrazione, alla frazione dell'Ostia, apparve ai suoi occhi un prodigio al quale da principio non voleva credere. Quell'Ostia che teneva tra le mani era diventata carne da cui stillava miracolosamente abbondante del sangue. Il fatto diede origine alla festa del Corpus Domini da papa Urbano IV, con la bolla *Transiturus* dell'11 agosto 1264.

La solennità del Corpo di Cristo fa dunque memoria di quanto avvenuto nell'Ultima Cena del Giovedì Santo.



## Campi Ministranti e Giovani a San Vito

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni ai campi vocazionali per i giovani e i ministranti che da tempo la diocesi aveva annunciato:

<http://www.patriarcatovenezia.it/vocazioni/campi-estate-2022/>



I campi di orientamento vocazionale proposti per i maschi sono tre:

- dal 7 al 14 agosto per i giovani in ricerca (dai 14 ai 19 anni); costo 120 €
- dal 14 al 18 agosto per i bambini dalla IV elementare alla I media; costo 70 €
- dal 18 al 21 agosto per i bambini dalla II alla III media. Costo 70 €

La modulistica per l'iscrizione si trova nel sito della Collaborazione Pastorale Giudecca e seguendo il link del Patriarcato riportato sopra.

I moduli dovranno essere compilati in ogni loro parte e consegnati ai presbiteri in parrocchia, oppure inviata in scansione digitale a [vocazioni.venezia@gmail.com](mailto:vocazioni.venezia@gmail.com); in questo secondo caso il documento cartaceo dovrà essere consegnato materialmente al principio del campo.

***Le iscrizioni si chiuderanno entro il 30 giugno o al raggiungimento del numero massimo di posti consentito.***

Novità di quest'anno, richiesta obbligatoriamente dal Comune di San Vito di Cadore, è la compilazione di una seconda scheda per l'esenzione dalla tassa di soggiorno che deve essere nominativa per ciascun partecipante e consegnata in originale.